

edilizia
arredamento

carrara, li 26 Aprile 1985

LEGGE REGIONALE 21/5/1980 - n°59

Oggetto : VARIANTE al progetto per opere di straordinaria manutenzione a fabbricato di civile abitazione, sito in Carrara via Ghibellina n.ri 4 e 6 e Vicolo Pisano di cui ai mapp.li 393-396 F. n°40.

Proprietario, D.L. e costruttore : geom. Pezzica Gianpaolo ; autorizzazione Prot. 37643 del 27/2/85

R E L A Z I O N E T E C N I C A

Nell'eseguire i lavori di cui all'oggetto, ho dovuto prendere atto che la situazione da me ipotizzata riguardo al sottotetto con prospetto su via Ghibellina, é risultata differente da quanto da me presentato come stato attuale, stante le difficoltà incontrate per il rilievo iniziale.

Allego quindi variante in riduzione di volume conforme alla realtà riscontrata, salvo la realizzazione di lastricci solari ricavati nell'ambito della volumetria esistente; il tutto come meglio descritto in variante di progetto allegata e riferita unicamente alla parte di sottotetto e copertura.

Pezzica geom. Gianpaolo

26 aprile 1952

Lettera al signor ...

Caro signor ...
Ho ricevuto la sua lettera del 20 aprile scorso, nella quale mi ha
avvertito che, a causa della sua assenza, non ha potuto partecipare
alla riunione del 15 aprile. Mi dispiace molto che non sia potuto
partecipare, ma sono lieto di sapere che ha avuto un buon viaggio.

La ringrazio per la sua lettera e per le notizie che mi ha dato.
Spero di poterla incontrare presto.

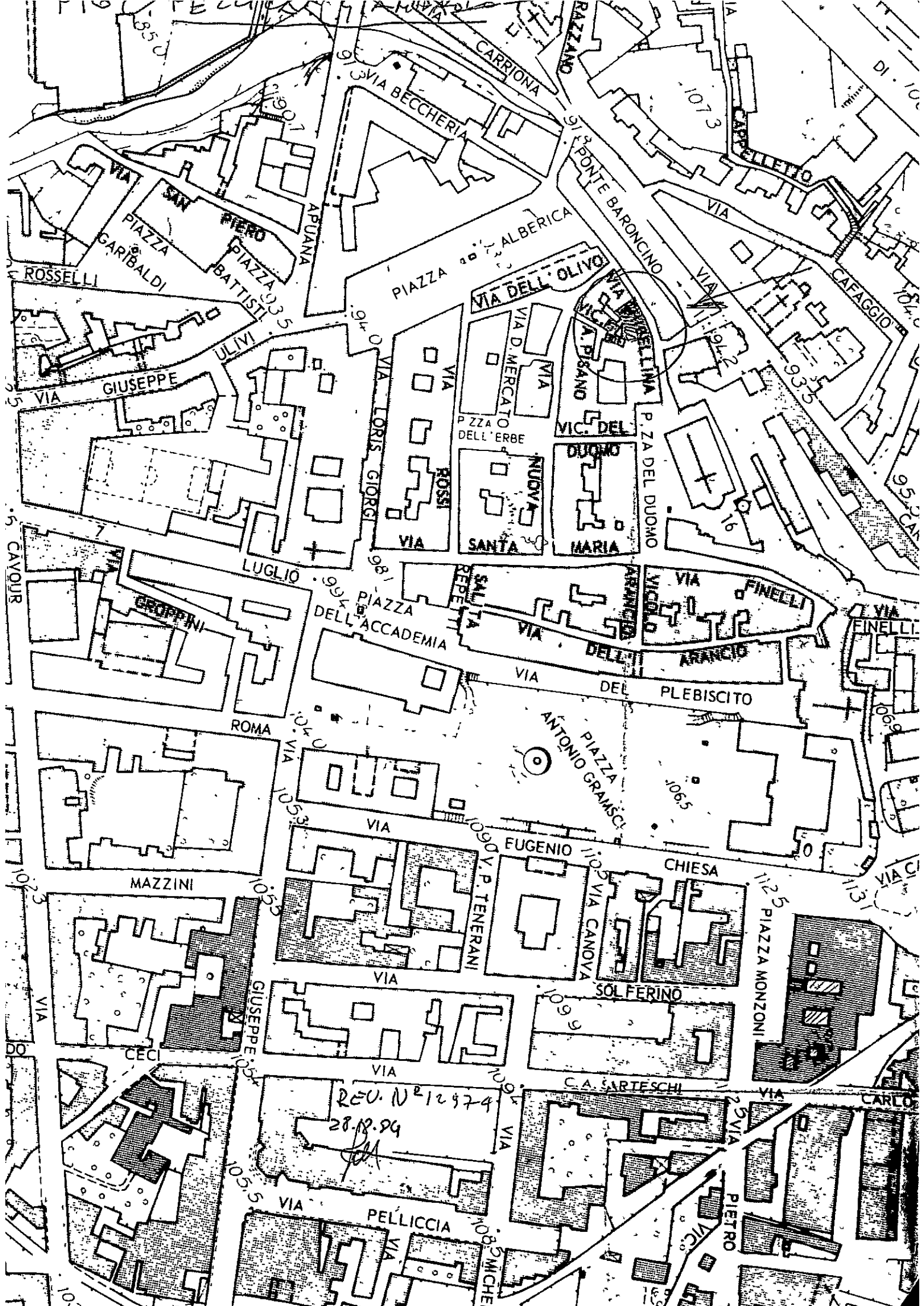
Con affettuosi saluti

Il suo amico, ...

Ho appena ricevuto la sua lettera del 20 aprile scorso, nella quale
mi ha avvertito che, a causa della sua assenza, non ha potuto partecipare
alla riunione del 15 aprile. Mi dispiace molto che non sia potuto
partecipare, ma sono lieto di sapere che ha avuto un buon viaggio.

La ringrazio per la sua lettera e per le notizie che mi ha dato.
Spero di poterla incontrare presto.

Con affettuosi saluti



REV. N° 12974
28.12.89



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Relazione tecnica - Proprietà Pezzica Giampaolo loc.
Carrara Via Ghibellina n.4-6.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____ Carrara, 13.2.1985

All'Architetto Capo

S e d e

Il progetto di intervento al fabbricato di civile abitazione sito in Via Ghibellina n.4-6 Vicolo Pisano 2/b di cui ai mapp.li 393 - 394 del fg.40 è stato studiato nel comparto di censimento n.20 del Piano Particolareggiato del Centro Storico, adottato dal Consiglio Comunale con atto n.537 del 14.12.1979, nella quale scheda si prescrive la normativa per la ristrutturazione.

Il progetto presentato riguarda opere di manutenzione straordinaria vedi L.R. 21.5.80 n.59 descritte nell'allegato, lettera B punti 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 11 e 12.

Si consentono le creazioni di nuovi servizi igienici in base all'art.31 lettera b Legge 457/78.

Per quanto riguarda l'art.27 ultimo comma della Legge 457/78, trattandosi di progetto proposto di manutenzione straordinaria, esula da tale incombenza.

Si esprime parere favorevole per quanto sopra esposto.

Per quanto riguarda i prevedibili lavori di ristrutturazione, rifacimento solai, abbattimento e rifacimento di pareti interne, la Ditta dovrà invece presentare apposita perizia e computo metrico ai fini dell'applicazione del contributo urbanizzativo.

SETTORE 59/80
(Bessi Arch. Pier Luigi)



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 12

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto di OPERE DI STRAORDINARIA
MANUTENZIONE (LEGE REGIONALE 21/5/1980 - n° 59)

Costruzione posta in CARRARA Via GHIBELLINA n° 4 e 6 e VICOLO PISANO
di proprietà di PEZZICA GIANPAOLO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquoia sarà munito di sifone idraulico in
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni in P.V.C. "GEBERT"
e convogliate in FOSSA SETTICA TRICAMERALE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta /; la W.C. con cassetta di cacciata di l. 20
I tubi di caduta saranno in P.V.C. "GEBERT", collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,50 da terra
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a 3 (Tre) camere. posta nel cortile interno

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>1,60</u> 2,00	<u>1,60</u> 1,45	<u>1,60</u> 1,45	
lunghezza	<u>2,40</u>	<u>1,45</u>	<u>1,45</u>	
altezza (utile)	<u>1,80</u>	<u>1,80</u>	<u>1,80</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati nella fogna comunale esistente
~~in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione~~
~~con superficie perdente di mq. a persona/vano.~~

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di ϕ 12.5 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a m. 1.20 oltre il soffitto; 1 canna di ventilazione statica di sezione ϕ 12.5; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 3 o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

(VEDERE SCHEMA ALLEGATO)

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana i contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 2.65 - 2.80 dell'ammezzato; dei piani intermedi 3.05 - 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70 - 2.40

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $\frac{1}{10}$ della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 18. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli n° 2
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate (Verranno eseguiti nuovi intonaci in malta di calce cementizia)

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate mediante p. n. d. in rame

6) - Sarà fatto lo stenditoio sì (comune)
7) - La casa sarà soffittata
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante
La copertura sarà eseguita in impianto di copertura in coppi "Toscani"
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE sì/no

Verrà posto in opera un ascensore sì del tipo idraulico
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. 13,00
Le pareti perimetrali del vano saranno in cemento armato
Il vano motori sarà collocato in apparto locale al p. Terzo
L'aerazione del vano motore sarà di mq. 2,20

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì della seguente dimensione cm 115 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata. Il comignolo arriverà fino a m. 1,20 oltre il culmine del tetto e terminerà con cappello aerostatico. Oppure
Le cucine saranno munite di canne multiple tipo
La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a ~~legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL~~ con caldaia murale "REOVA" o "VALEANT"
potenzialità in K-calorie ora 12.000 - 20.000
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel p. cucina
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione continua del locale dove è installato il bruciatore cmq. 11,400
125
1.25

Canna fumaria singola circolare di cmq. 115
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n. fin in 1 altro i rami 2° piano

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore
Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.
Materiali usati nelle pareti
Potenzialità in K-calorie-ora
Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.
Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.
Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:
interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

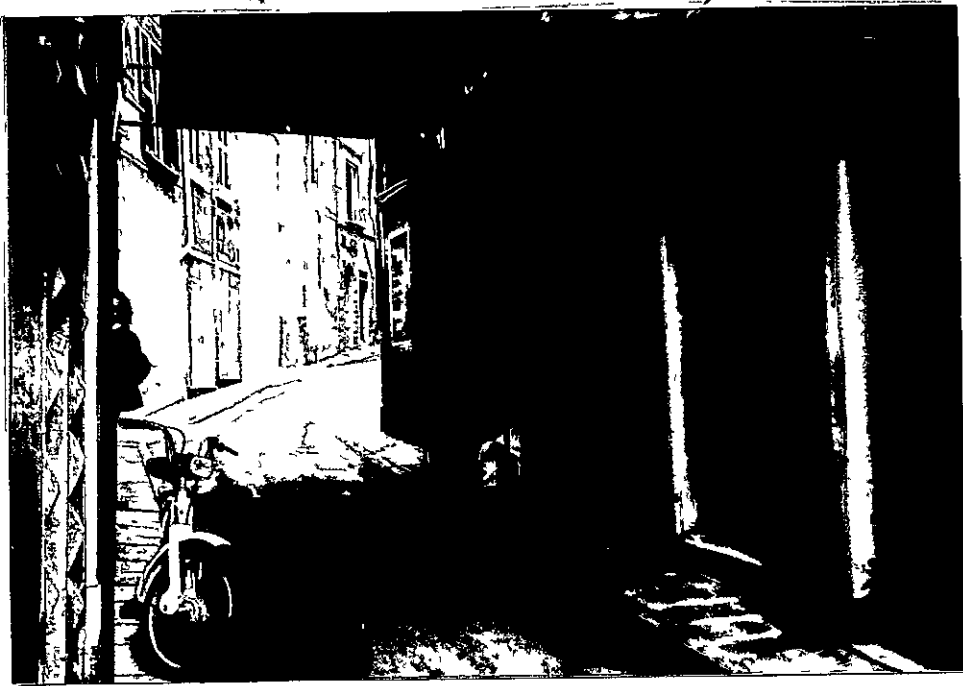
IL TECNICO

Pierluigi Fanti

IL PROPRIETARIO

Pierluigi Fanti

→ CABINA PROP. ENEL



VISTA DA VIA Ghibellina



VISTA DA PONTE ALLE LACRIME



VISTA DA VIA Ghibellina

→ PONTEGGIO DI PROTEZIONE
PER PERICOLO DI CROLLO
INSTALLATO DAL COMUNE



4° PIANO VISTO
DALL'INTERNO

OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE A FABB. DI CIVILE ABIT.
COMMERIO SITO IN CARRARA VIA Ghibellina 4-6 e vicolo Pisano
PROP: PEZZICA GIAMPAOLO

STATO ATTUALE

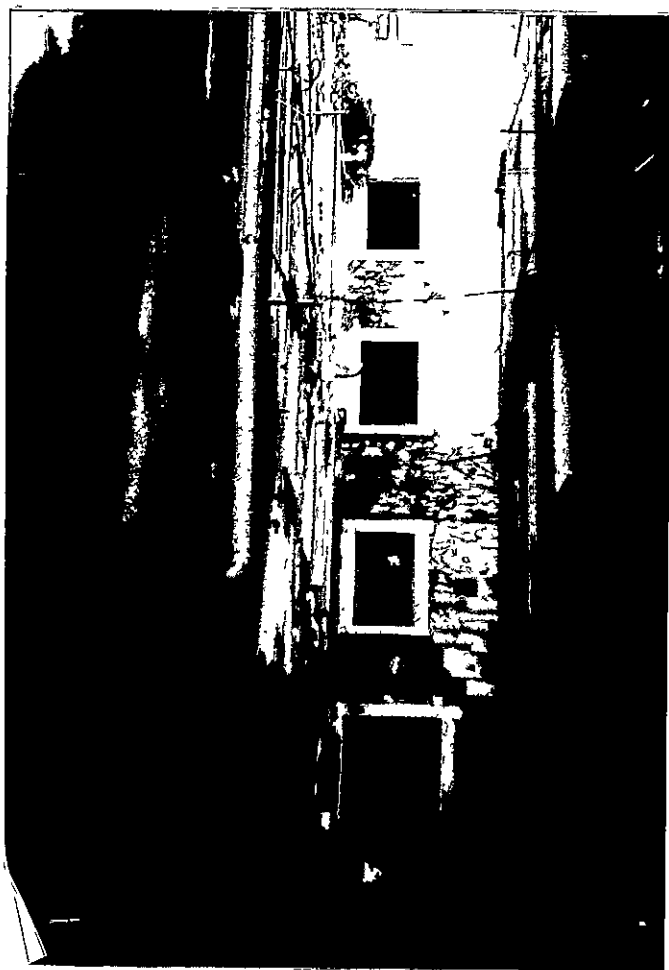


VISTA DA VIA Ghibellina



PARTE DI
FABB. DI ALTRA
PROP.

VISTA DA VIA Ghibellina



VISTA DA VICOLO PISANO



ALTANA
SOTTOTERO

VISTA DAL CORTILE INTERNO





17 APR. 1985

